



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

Istituto Comprensivo "GIOVANNI FALCONE" Piazzale Hegel, 10 000137 ROMA
Tel. 0686891611- Fax 0682000088 C.M.: RMIC8EP00Q rmic8ep00q@istruzione.it
Cod. Fisc. 97712750583

VERBALE CONSIGLIO D'ISTITUTO n. 6

Il giorno 29 maggio 2026, alle ore 17:30, presso l'I.C. Falcone, si riunisce il Consiglio d'Istituto per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbale seduta precedente;**
- 2. Approvazione Conto Consuntivo 2025, con contestuale approvazione e ratifica delle variazioni al P.A. 2025, intercorse dal 2 al 31 dicembre 2025;**
- 3. Approvazione variazione calendario scolastico regionale e definizione di ponti, festività, inizio attività didattiche, orario ridotto primo e ultimo giorno di scuola a.s. 2026/2027;**
- 4. Approvazione deroga al superamento del tetto di spesa per i libri di testo a.s. 2026/2027;**
- 5. Festa di fine anno plesso secondaria Gola e plesso secondaria Hegel;**
- 6. Informazioni situazione lavori e messa in sicurezza teatri plessi Hegel e Gola;**
- 7. Illustrazione progetto "Attivissimi noi" per i genitori dei plessi Hegel;**
- 8. Varie ed eventuali.**

Sono presenti:

- La Dirigente Scolastica Virginia Croce
- per la componente docenti: Durante Vincenza, Sol Laura.
- Per la componente genitori: Battista Marsia, Bellavita Chiara, Danieli Fabrizio, De Luca Irene, Passalacqua Luca, Pietrafesa Pietro, Triglia Simone, Trimarchi Alessia.
- Assenti giustificati: Barbato Maria Antonietta, Brandi Eugenia, Casanova Marilina, Di Mattei Silvia Ferraro Rosa, Miccù Giuliana, Paolillo Marigia, Lelli Daniela.
- Su invito della DS sono presenti la DSGA Annalisa Angeloni e l' A.A. Luisa Mollo

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, apre la seduta. In apertura ringrazia i presenti per la partecipazione nonostante la collocazione della riunione in prossimità di un ponte festivo. Si procede quindi alla trattazione dei punti all'ordine del giorno. Adempie le funzioni di Segretario il consigliere Pietro Pietrafesa.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il Presidente introduce il primo punto, relativo all'approvazione del verbale della seduta precedente, evidenziando che il documento ha avuto una lavorazione complessa e più versioni successive. Precisa che l'ultima versione è stata inviata ai consiglieri solo poche ore prima e che le parti evidenziate in rosso corrispondono alle modifiche apportate rispetto alla precedente stesura.

Il Presidente chiarisce di aver integrato la versione precedente con una più dettagliata, poiché la componente genitori aveva chiesto che il confronto emerso nella precedente seduta fosse riportato nel modo più puntuale possibile. Viene quindi deciso di affrontare direttamente le parti oggetto di modifica e di verificare se vi sia convergenza sul testo.

In primis, viene richiamata una parte inserita nel punto 8, relativa all'intervento della maestra Brandi sul progetto di Teatro, che risultava omissivo. Viene letto il passaggio secondo cui, per gli anni a venire, le associazioni incaricate dei progetti teatrali potranno essere scelte anche sulla base delle esperienze positive o negative maturate e non soltanto sulla base del criterio economico dell'offerta più conveniente. Il Consiglio prende atto del passaggio e non emergono rilievi sostanziali su tale formulazione.

Si passa quindi alla lettura della parte del verbale precedente relativa al punto "Comunicazione scuola - C.D.I. - famiglie". Il testo inizialmente predisposto affermava la necessità di rendere più efficace, tempestivo e coordinato il flusso informativo tra Direzione, Consiglio d'Istituto e comunità scolastica, così da consentire ai consiglieri di fornire alle famiglie risposte corrette e istituzionali. In tale formulazione si chiedeva che i membri del C.D.I. fossero informati prima della comunicazione ai genitori.

La prof.ssa Durante interviene evidenziando che il termine "prioritariamente" può essere interpretato come una richiesta di preventiva approvazione da parte del Consiglio d'Istituto prima della diffusione delle circolari o delle comunicazioni ai genitori. Inoltre, chiarisce che la parola "informare" non equivale a "chiedere l'approvazione" e sottolinea che la scuola non può essere gravata dall'obbligo di sottoporre preventivamente ogni comunicazione al Consiglio prima dell'inoltro alla comunità scolastica.

Il Presidente e alcuni consiglieri (Battista, Passalacqua, Bellavita) precisano che la richiesta non è quella di introdurre un passaggio autorizzatorio o un controllo preventivo sulle circolari, ma di evitare che la componente genitori del C.D.I. venga a conoscenza di informazioni rilevanti solo successivamente, magari perché già circolate in chat o in forma di chiarimento operativo ai rappresentanti di classe. L'obiettivo dichiarato è quello di consentire ai consiglieri di rispondere in modo coerente alle famiglie quando vengono interpellati, senza trovarsi privi delle informazioni già diffuse ad altri soggetti della comunità scolastica.

Nel corso del confronto vengono richiamati alcuni esempi pratici. Si fa riferimento, tra l'altro, a comunicazioni relative a incontri o attività scolastiche, a modifiche intervenute in corso d'opera e a chiarimenti trasmessi tramite canali rapidi, come le chat tra vicepresidenza e rappresentanti di classe. La prof.ssa Durante contesta la formulazione secondo cui le informazioni sarebbero passate attraverso "canali non ufficiali", ritenendo

che essa possa far apparire come ricorrente o sistematico un comportamento scorretto della scuola. Viene ribadito, anche da parte dei consiglieri genitori, che non si intende criticare l'uso delle chat, ritenute anzi utili per la rapidità e la diffusione capillare delle informazioni, ma soltanto chiedere che, quando le informazioni abbiano una rilevanza più ampia, la componente genitori del C.D.I. ne sia messa a conoscenza contestualmente.

Viene quindi proposta una modifica terminologica: eliminare l'avverbio “formalmente” e sostituire “prioritariamente” con “contestualmente”. Si valuta inoltre l'opportunità di fare riferimento non genericamente ai “membri del C.D.I.”, ma alla componente genitori del Consiglio, poiché la richiesta nasce dall'esigenza di rispondere alle sollecitazioni delle famiglie. Il Consigliere Passalacqua evidenzia che la questione era già stata sollevata in un CDI dell'IC Falcone del 26 maggio 2025, Verbale n.7, punto 5.

La discussione si concentra anche sul secondo capoverso della sezione, nel quale il Presidente Triglia richiamava espressamente il passaggio di informazioni tramite chat con i rappresentanti, con riferimento alle chat di raccordo tra vicepresidenza e rappresentanti di classe della secondaria di Hegel. Su questo punto la prof.ssa Durante manifesta un forte dissenso, sostenendo che il testo possa risultare eccessivamente pesante e lesivo del lavoro svolto dalla scuola. Il Presidente osserva che le modalità di comunicazione sono cambiate venendo incontro alle richieste dei genitori, e che il verbale fotografava una situazione legata al periodo precedente la seduta oggetto del verbale in approvazione.

Il Presidente invita il Consiglio a trovare una formulazione condivisa, precisando che il verbale non deve essere interpretato come un atto di accusa personale, ma come una registrazione dei rilievi e delle esigenze emerse.

Dopo ulteriore confronto, il consigliere Pietrafesa propone una sintesi: il primo capoverso viene mantenuto con le modifiche già indicate, eliminando “formalmente” e sostituendo “prioritariamente” con “contestualmente”; il secondo capoverso, dalla frase “Il Presidente Triglia...” fino alla conclusione, viene invece eliminato.

Restano confermate invece tutte le parti successive del punto 6, di cui viene data lettura.

Viene concordato che il verbale precedente sarà corretto sulla base delle modifiche sopra descritte e poi nuovamente trasmesso alla scuola per la firma. Si precisa che, una volta riformulato, il documento verrà sottoposto alla sottoscrizione del Segretario e del Presidente.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

con DELIBERA n. 20

approva a maggioranza (la consigliera De Luca astenuta in quanto assente) il verbale della seduta precedente, come emendato in seduta secondo le modifiche sopra riportate.

2. Approvazione del conto consuntivo 2025 e ratifica variazioni al Programma Annuale

Il Presidente introduce il secondo punto all'ordine del giorno, relativo all'approvazione del conto consuntivo 2025 e alla contestuale approvazione e ratifica delle variazioni al Programma Annuale 2025 intervenute dal 2 al 31 dicembre 2025. Viene ricordato che la documentazione era stata messa a disposizione dei consiglieri e che il Consiglio può chiedere chiarimenti, pur non potendo modificare il contenuto del consuntivo già predisposto secondo le procedure contabili previste.

Il Presidente dichiara di non aver individuato, per quanto di sua comprensione, voci che richiedano particolari rilievi, pur precisando che potrebbero essergli sfuggiti aspetti tecnici. Il Consigliere Danieli chiede se il consuntivo vada preliminarmente discusso nella Giunta Esecutiva ma la DSGA afferma che non è strettamente necessario questo passaggio in Giunta per tale documento.

Viene quindi aperta la discussione e vengono chiesti chiarimenti soprattutto in relazione alle spese di manutenzione, alle ditte incaricate e alla gestione delle richieste provenienti dai plessi.

Prende la parola la DSGA Angeloni che chiarisce preliminarmente di poter rispondere per il periodo di propria competenza, in particolare per la fase settembre-dicembre e per gli atti amministrativi di cui ha diretta conoscenza. In relazione alla manutenzione, spiega che nel periodo considerato sono state eseguite o avviate alcune attività specifiche, tra cui la riparazione della porta del teatro della primaria, riparazione della porta per accedere al teatro e sistemazione delle tende.

Viene poi illustrato, un intervento più recente, non necessariamente riferibile al conto consuntivo 2025, riguardante la manutenzione delle serrande. La scuola ha disposto interventi di manutenzione generale delle serrande presso il plesso Rousseau e l'installazione di motori o meccanismi automatizzati per alcune finestre: n. 5 finestre della secondaria Hegel, n. 3 finestre della primaria Hegel e n. 4 circa presso il plesso Gola. Viene precisato che la scelta di motorizzare alcune serrande dipende dallo stato di vetustà rilevato dal tecnico e non costituisce una miglioria generalizzata da estendere automaticamente a tutte le aule.

Il Consigliere Passalacqua avanza alcune domande in merito ai criteri di scelta delle ditte (due ditte individuali) per i lavori di manutenzione ordinaria (serrande, bagni, tinteggiature aule, etc.) con i soldi forniti dal Comune e dallo Stato, la DSGA insieme all'A.A. Luisa Mollo spiega che la scuola non intende rivolgersi sempre al medesimo operatore per qualunque tipologia di intervento, preferendo incaricare soggetti specializzati in base alla natura del lavoro: ditte per avvolgibili in caso di serrande, ditte idrauliche in caso di problemi idraulici e così via. Si rileva inoltre che l'obbligo di ricorso al MEPA è divenuto sempre più stringente e che alcune ditte precedentemente utilizzate non risultavano presenti sulla piattaforma o non rispondevano più ai requisiti necessari per l'affidamento. Passalacqua ribadisce che le ditte che aveva evidenziato, quindi attenzionate, svolgevano invece tutto con importi mensili equivalenti.

La Consigliera Trimarchi chiede se il numero di serrande interessate dagli interventi non copra tutte le necessità percepite dai plessi, e la DSGA chiarisce che esistono fondi di provenienza diversa, in particolare fondi della manutenzione comunale e fondi della scuola. Tali risorse devono essere tenute distinte perché sono soggette a rendicontazioni differenti. Per il plesso Gola, ad esempio, alcune somme comunali sono state già destinate a interventi specifici, tra cui interventi sul teatro; inoltre, le risorse comunali non vanno necessariamente in avanzo finanziario e la scuola ha chiesto una proroga per utilizzarle, indicativamente fino a ottobre, dato da verificare.

Inoltre, precisa che, quando è stato effettuato il sopralluogo tecnico presso Gola, le richieste formulate hanno riguardato le necessità evidenziate in quel momento. Non si procede alla sostituzione o alla motorizzazione di serrande funzionanti soltanto per ragioni di miglioramento estetico o di comodità; la priorità viene data alle situazioni di effettiva urgenza o malfunzionamento. Viene inoltre ricordato che alcune serrande erano già state riparate nel mese di giugno precedente e che, se una nuova serranda si rompe successivamente all'ordine, occorre procedere con un ulteriore passaggio amministrativo.

Viene approfondito anche un aspetto tecnico relativo alle serrande dei piani superiori. Si chiarisce che tutti i cassettoni di Hegel risultano esterni e non interni, circostanza che rende necessario l'utilizzo di un'impalcatura o di una piattaforma - gru, con un costo aggiuntivo indicato nella discussione in circa € 1.000,00. Il tecnico avrebbe sconsigliato interventi non strettamente necessari in tali condizioni, anche per ragioni di sicurezza degli operatori.

In relazione alla trasparenza degli affidamenti, viene ribadito dalla DSGA che ogni ordine effettuato dalla scuola viene pubblicato sul sito istituzionale, anche quando l'importo è modesto. In particolare, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", sono reperibili il CIG, l'oggetto dell'affidamento, il fornitore e la determina della Dirigente. Inoltre, nella sezione "Atti e documenti comuni a tutte le procedure" sono pubblicati il prospetto dei buoni d'ordine e, al termine dell'esecuzione, il prospetto dei pagamenti effettuati. Il Consiglio propone di riportare nel verbale l'indicazione di tali sezioni, così da agevolare i genitori nella consultazione diretta degli atti.

Viene tuttavia sottolineato che la pubblicazione degli atti e l'impegno della scuola non significano che ogni criticità possa essere risolta immediatamente. Si richiama il tema della "coperta corta", intesa non solo come scarsità di risorse economiche, ma anche come scarsità di tempo amministrativo e come complessità burocratica. La DSGA evidenzia che il conto consuntivo stesso è stato predisposto nei ritagli di tempo, mentre incombono adempimenti quali certificazioni, IRAP, dichiarazioni, gestione delle gite, ordini, supplenze e risposte quotidiane alle segnalazioni.

Si apre quindi un confronto più ampio sull'organizzazione della segreteria e sul possibile incremento dell'organico. Viene spiegato che l'organico del personale amministrativo non è liberamente determinabile dalla scuola, ma dipende da parametri ministeriali legati al numero di alunni e ad altri criteri. L'accorpamento non produce automaticamente la somma piena degli organici precedenti; inoltre, una parte del personale è annuale o supplente e non sempre può essere subito impiegato su attività complesse. La segreteria è frequentemente impegnata nella ricerca di supplenti, anche perché la Dirigente

Scolastica si è assunta la responsabilità di garantire la copertura delle assenze e la continuità dell'offerta formativa nella scuola dell'infanzia e nella primaria.

Alcuni consiglieri richiamano la necessità di non trascurare interventi percepiti come urgenti, quali serrande, bagni, condizionatori e manutenzioni nei diversi plessi. Dall'altra parte viene ribadito che anche l'organizzazione delle uscite didattiche richiede un impegno amministrativo molto rilevante, poiché comporta affidamenti, ordini, controlli, responsabilità sui fornitori e tempi spesso molto stretti. La consigliera Sol ricorda che la disponibilità dei docenti ad accompagnare gli alunni in gita è un elemento prezioso, non scontato, poiché le responsabilità sono elevate.

Nel corso della discussione viene ipotizzata la possibilità di avvalersi di genitori volontari con competenze amministrative per supportare la segreteria. Viene chiarito che ciò non è praticabile per le attività amministrative ordinarie, poiché esse comportano accesso a dati riservati, documenti sensibili e informazioni personali degli alunni e delle famiglie, con rilevanti profili di privacy e responsabilità.

Il consigliere Passalacqua manifesta perplessità su alcune spese pregresse, sulla scelta o mancata conferma di determinate ditte, sul perché non ci si sia rivolti alle ditte iscritte regolarmente sul Mepa, e se questa scelta non abbia rappresentato un rischio di mancata trasparenza anche per la manutenzione ordinaria, sull'eventuale convenienza di lavorare "a corpo" nelle pubbliche amministrazioni, nonché -tra gli esempi- sull'esistenza di eccessivi abbonamenti telefonici ed internet con più compagnie telefoniche o linee per i diversi plessi a fronte del servizio Internet gratuito, previsto e fornito dal Ministero. La somma di tali spese avrebbe consentito di risparmiare e di intervenire su aspetti utili alla scuola, quindi a tutti. Altri interventi ricordano che, in passato, alcune ditte hanno assicurato interventi tempestivi in situazioni urgenti, come problemi ai bagni e nelle aule, e che la scuola deve comunque garantire la regolarità contributiva, congruità del prezzo, etc, la presenza su MEPA quando necessaria e la correttezza amministrativa degli affidamenti.

Esaurito il confronto, il Presidente pone in votazione il conto consuntivo 2025 e la contestuale ratifica delle variazioni al Programma Annuale 2025. La votazione si conclude.

Il Consiglio d'Istituto dell'I.C. GIOVANNI FALCONE

- VISTI gli artt. 22,23, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n.129,
- VISTA la documentazione predisposta dal Direttore S.G.A. il 25/02/2025
- VISTA la relazione illustrativa del D.S.G.A. del 25/02/2026;
- VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso con verbale n.2026/002 del 12 maggio 2026;

DELIBERA DI APPROVARE

Il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2025 dell'I.C. "GIOVANNI FALCONE" così come predisposto dal Direttore S.G.A. contenuto nell'apposita modulistica e secondo la relazione illustrativa del DSGA medesimo, **con contestuale ratifica delle variazioni al P.A. 2025 effettuate dal 2-12-25 al 31-12-25.**

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Approvato a maggioranza con DELIBERA n. 21

Pertanto il Consiglio di Istituto, con n. 1 contrario (Passalacqua) e n. 1 astenuto (Battista), approva a maggioranza il conto consuntivo 2025 e approva/ratifica le variazioni al Programma Annuale 2025 intercorse dal 2 al 31 dicembre 2025

3. Approvazione del calendario scolastico a.s. 2026/2027

Il terzo punto riguarda l'approvazione del calendario scolastico per l'a.s. 2026/2027. La A.A. L. Mollo illustra la proposta di avvio delle lezioni venerdì 11 settembre 2026, in anticipo rispetto al calendario regionale (martedì 15 settembre), così da consentire la collocazione di alcuni giorni di sospensione delle attività didattiche in corrispondenza di ponti e festività.

Viene precisato che la proposta proviene dal Collegio Docenti. Alcuni consiglieri osservano che il Consiglio d'Istituto può approvare o rinviare la proposta, ma non modificarla autonomamente senza un nuovo passaggio in Collegio. Poiché l'estratto del verbale deve essere trasmesso entro la stessa serata, si prende atto della necessità di procedere alla deliberazione nei tempi disponibili. Si fa comunque presente che aver tenuto il collegio docenti così tardi ha comportato il ridursi della convocazione odierna per il CDI all'ultimo giorno utile per la comunicazione sul calendario.

La proposta viene ricostruita come segue:

- **Primo giorno di scuola primaria e secondaria venerdì 11 settembre 2026 con orario ridotto di due ore rispetto all'orario normale di ciascun plesso fino al 25 settembre 2026;**
- **Ultimo giorno di scuola, per Primaria e Secondaria di I grado, martedì 8 giugno 2027 con orario ridotto di due ore rispetto all'orario normale di ciascun plesso;**
- **Primo giorno di scuola dell'Infanzia 11 settembre con orario ridotto fino al 01 ottobre 2026 e ultimo giorno di scuola 30 giugno 2027 con orario ridotto di due ore rispetto all'orario normale di ciascun plesso;**
- **Vacanze di Natale per tutti i Plessi, da mercoledì 23 dicembre 2026 a mercoledì 6 gennaio 2027.**

- **Uscita anticipata di due ore rispetto all'orario normale di ciascun plesso il 09/02/2027 (Martedì Grasso);**
- **Vacanze di Pasqua, dal 25 al 30 marzo 2027;**
- **Ponti nelle date, quindi giorni di chiusura: lunedì 07 dicembre 2026, giovedì 7 e venerdì 8 gennaio 2027; lunedì 31 maggio 2027 e martedì 01 giugno 2027.**
- **Con due voti contrari, i genitori del Consiglio hanno approvato a maggioranza le modifiche proposte dal Collegio Docenti;**

Nel corso della discussione viene fatto osservare dalla Vicepreside Durante che l'avvio anticipato a settembre consente di distribuire alcune sospensioni nei periodi in cui le famiglie possono avere maggiore facilità organizzativa, ad esempio grazie ai centri estivi ancora attivi a settembre o alla possibilità di programmare spostamenti in concomitanza con i ponti. La consigliera De Luca fa notare che i centri estivi sono ancora attivi a Settembre e chiede inoltre che sia garantito, viste le vacanze del periodo natalizio così lunghe, il centro invernale. La Preside conferma che garantirà questa disponibilità. Altri interventi richiamano tuttavia l'esigenza di valutare l'impatto sulle famiglie e sui tempi di organizzazione dell'anno scolastico.

Viene poi affrontato il tema dell'orario ridotto nelle prime settimane. Si chiarisce che la riduzione è funzionale all'organizzazione dell'avvio dell'anno, in particolare in presenza di organici ancora in completamento, nomine di supplenti non ancora stabilizzate e necessità di garantire compresenze, sostegno e copertura delle situazioni più delicate. Viene ricordato che, anche quando il personale di ruolo è presente dal 1° settembre, possono mancare figure di sostegno o supplenti annuali, perché le convocazioni richiedono tempo e non sempre i candidati accettano l'incarico.

Il Consigliere Passalacqua chiede come altre scuole riescano a garantire orari pieni anche durante le uscite didattiche o nelle fasi di maggiore complessità organizzativa. Viene spiegato che, in alcuni casi, i docenti possono effettuare ore aggiuntive retribuite, oppure lavorare a recupero, accumulando o restituendo ore secondo le regole interne e i fondi disponibili. Si sottolinea però che tali soluzioni dipendono dalle risorse, dagli accordi organizzativi e dalla disponibilità del personale.

Durante il confronto la consigliera Sol richiama anche il regolamento d'istituto relativo a ingressi in ritardo e uscite anticipate, osservando che nella pratica la scuola viene spesso incontro alle esigenze delle famiglie. Si ribadisce pertanto che, quando l'esigenza organizzativa riguarda la scuola e la realizzazione di uscite didattiche o attività formative, è opportuno tenere conto anche della complessità e delle responsabilità che gravano sul personale docente.

La votazione del calendario viene quindi effettuata alle ore 19.00.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Con DELIBERA n. 22

con voti contrari due: Passalacqua, De Luca, a maggioranza approva le variazioni del calendario a.s. 2026/2027 e autorizza la predisposizione dell'estratto del verbale da trasmettere agli uffici competenti.

4. Approvazione del superamento del tetto di spesa per i libri di testo

Il quarto punto riguarda l'approvazione del superamento del tetto di spesa per i libri di testo. Il Presidente richiama la necessità di deliberare il superamento nei limiti previsti dalla normativa, poiché i nuovi testi, anche in ragione dell'adeguamento alle nuove indicazioni nazionali e/o aggiornamenti editoriali, presentano costi superiori rispetto ai tetti ordinari.

Nel corso della discussione viene precisato che il superamento si colloca entro il limite del 20%. Si osserva che, per rientrare nei tetti di spesa o contenerne il superamento, i docenti hanno dovuto compiere una selezione dei testi e, in alcuni casi, rendere alcuni volumi “consigliati” o “facoltativi” anziché obbligatori, ad esempio per discipline come geografia, educazione civica o altre materie indicate nella discussione in modo non pienamente intellegibile.

Si discute inoltre dell'opportunità di uniformare i testi tra le classi o tra i plessi. Per il plesso Hegel viene ricordato che da anni i libri risultano uguali in tutte le classi, scelta ritenuta funzionale a diverse esigenze organizzative e didattiche.

Si prende atto del lavoro svolto dai docenti di Gola nella ricerca dei testi e nella verifica dei prezzi, nonché della necessità di predisporre e conservare la documentazione relativa allo sfioramento del tetto.

La Vicepresidente Battista evidenzia che i documenti portati in visione per l'approvazione del superamento del tetto di spesa sono firmati dai docenti di Gola, chiede quindi in visione anche quelli dei docenti di Hegel, la Vicepreside Durante dichiara che quelli relativi a Hegel non risultavano stampati in seduta per ragioni di tempo, pur essendo stati predisposti o adottati entro il limite del 20% con apposita delibera nel collegio docenti rinunciando anche loro ad alcuni testi per rientrare negli importi indicati.

Il Consiglio prende atto che il superamento del tetto di spesa è dichiarato entro il limite del 20% e che la decisione è collegata alla necessità di adottare testi adeguati al percorso didattico, salvaguardando al contempo la sostenibilità economica per le famiglie mediante la distinzione tra testi obbligatori e testi consigliati/facoltativi, laddove possibile.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

DELIBERA n. 23

approva il superamento del tetto di spesa per i libri di testo entro il limite massimo del 20%, secondo la documentazione predisposta dai docenti e dagli uffici, con riserva di integrare agli atti eventuali documenti non materialmente disponibili in seduta

5. Informazioni sulla festa di fine anno delle classi terze

Si passa quindi alle informazioni relative alla festa di fine anno delle classi terze della scuola secondaria. Il Presidente ricorda che, nella seduta precedente, era emersa la necessità di un passaggio nel Collegio Docenti prima di procedere con l'eventuale autorizzazione o organizzazione dell'iniziativa. Per il plesso Hegel la Vicepreside Durante evidenzia che non si terrà il ballo di fine anno, chiarendo che non si possono costringere i docenti a rendersi disponibili in orario serale.

Per il plesso Gola, la Vicepresidente Battista riferisce che i docenti stanno cercando di organizzarsi nei tempi ristretti disponibili, trattandosi di una tradizione consolidata e molto sentita da alunni, famiglie e personale scolastico. Si evidenzia che sarebbe dispiaciuto a tutti non realizzare l'iniziativa, anche perché i ragazzi la attendono come momento conclusivo del percorso della scuola secondaria.

Dalla discussione emerge che sono stati individuati più di dieci docenti disponibili e altrettanti genitori volontari. L'iniziativa dovrebbe svolgersi giovedì 4 giugno, indicativamente dalle ore 20:00 alle ore 23:00, con ingresso nei locali scolastici subordinato all'autorizzazione della Dirigente Scolastica. La DS Croce informa che concederà l'autorizzazione per l'utilizzo dei locali. Sarà previsto un servizio d'ordine composto da genitori, sia all'esterno sia all'interno, per vigilare sugli accessi e sul corretto svolgimento della serata. È inoltre previsto il coinvolgimento di un catering e DJ esterno.

Per il plesso Hegel la Vicepreside Durante prende atto che non vi sono al momento le medesime condizioni organizzative e di disponibilità. Si osserva inoltre che alcuni docenti hanno già dato la disponibilità e stanno accompagnando le classi terze in gita, proprio nel periodo a ridosso della fine dell'anno e non se la sentivano di garantire la presenza per la festa che è un'attività che richiede ulteriore assunzione di responsabilità e un'organizzazione che partiva da zero in tempi stretti.

Il Consiglio valuta che, per gli anni successivi, l'iniziativa potrà essere proposta e organizzata con maggiore anticipo, valutando per tempo format, disponibilità del personale, servizio d'ordine, gestione degli ingressi e misure per evitare accessi non autorizzati. Per l'anno in corso, l'autorizzazione e le modalità definitive restano rimesse alla Dirigente Scolastica e agli organi competenti, secondo quanto previsto dalle procedure scolastiche.

6. Informazioni sulla situazione dei teatri e sulla messa in sicurezza

Viene poi affrontato il tema della situazione dei teatri e/o spazi teatrali dei plessi Hegel e Gola e della relativa messa in sicurezza. La questione è stata sollevata a seguito di una riunione della Dirigente l'RSPP Arch. Fasulo, nella quale sarebbe stata richiamata una nuova interpretazione applicativa in materia di rischio incendio negli spazi teatrali scolastici, anche alla luce di recenti fatti di cronaca di Crans Montana.

Viene riferito che, secondo quanto comunicato, un teatro scolastico può essere considerato ambiente ad alto rischio incendio. In passato, in presenza di criticità, si procedeva con segnalazione al Municipio, mantenendo lo spazio fruibile in attesa degli interventi. La nuova indicazione, così come riportata nella discussione, imporrebbe invece la chiusura dello spazio in attesa della verifica, della messa a norma o della produzione delle necessarie certificazioni.

Alcuni consiglieri esprimono preoccupazione per il fatto che, qualora le certificazioni non fossero rinvenute o gli ambienti non risultassero conformi, gli spazi teatrali potrebbero restare chiusi per un periodo prolungato. Viene richiamato il timore che la situazione possa protrarsi come già accaduto per altri ambienti scolastici, con conseguenze rilevanti sulle attività didattiche, sui laboratori, sui saggi e sulle rappresentazioni teatrali.

Nel confronto viene evidenziato che la questione non riguarda la sola programmazione teatrale, ma più in generale la disponibilità di spazi scolastici adeguati alle attività. Viene tuttavia richiamata la necessità di non generare allarme senza disporre di dati certi: la Dirigente e il Collegio Docenti dovranno verificare la situazione, individuare eventuali alternative e attivarsi per ottemperare agli obblighi di sicurezza, garantendo per quanto possibile la prosecuzione delle attività formative.

Si ipotizzano, in via generale, soluzioni alternative qualora i teatri non fossero utilizzabili, come l'impiego di altri spazi, la rimodulazione delle attività o la realizzazione di prodotti video, come già avvenuto in passato. Viene però osservato che l'eventuale messa a norma potrebbe richiedere risorse significative, stimate in decine di migliaia di euro, e che la scuola da sola potrebbe non disporre dei fondi necessari. Si richiama inoltre la promessa / interlocuzione relativa a possibili interventi comunali sulle palestre dopo la chiusura della scuola, dato da verificare.

Il consigliere Passalacqua chiede che venga approfondito il tipo di accatastamento di questi spazi che ora vengono utilizzati come teatri, ipotizzando, in attesa, un diverso uso ufficiale polifunzionale - multimediale, per conferenze, etc.-, sempre a norma – pitture e materiali ignifughi, accesso consentito per n. persone, etc.- ma con meno vincoli che richiederebbe un teatro, ai fini di garantire l'utilizzo e la sicurezza comunque per tutti.

Il Consiglio prende atto della criticità, chiedendo che la situazione venga monitorata e che vengano fornite informazioni aggiornate non appena disponibili, soprattutto in vista della programmazione delle attività teatrali e laboratoriali del prossimo anno scolastico.

7. Progetto “Attivissimi noi”

Viene quindi richiamato il progetto “Attivissimi noi”. La Consiglieria De Luca riferisce che il progetto era già stato predisposto e che si sperava di poterlo presentare e deliberare nella seduta in corso, potendo quindi da subito avere una preziosa risorsa, per esempio, nel supporto per il ballo di fine anno già da quest'anno anche per Hegel. Tuttavia, poiché il progetto non è stato discusso preventivamente nei Consigli docenti e non risulta inserito

come punto deliberativo all'ordine del giorno, non è possibile procedere alla deliberazione nella presente seduta.

Viene chiarito che il progetto potrebbe essere ripresentato in un momento successivo, verosimilmente a settembre o comunque secondo le scadenze interne della scuola. Si precisa che, per poter essere attivato, dovranno essere verificati aspetti quali assicurazione, modalità di ingresso dei partecipanti nei plessi, copertura delle responsabilità e coerenza con il PTOF / progettazione di educazione civica.

I docenti presenti spiegano che i progetti devono essere depositati dai docenti e trasmessi ai referenti competenti affinché possano essere inseriti nel PTOF o nella progettazione dell'Istituto. Poiché il PTOF sarà unico, anche eventuali progetti legati alla partecipazione dei genitori o a iniziative di cittadinanza attiva dovranno essere rimodulati in modo coerente con l'impianto unitario dell'Istituto e con le esigenze dei diversi plessi. Il consigliere Passalacqua si augura che il progetto presentato dalla consigliera De Luca possa diventare unico per l'intero IC Falcone: unendolo a quello dei "Genitori Attivi" già esistente da anni nell'ex IC Sordi, per potenziare le disponibilità, capacità, la velocità di interventi e minimizzare i costi.

La Consigliera Sol evidenzia che i progetti con esperti esterni, soprattutto se a pagamento, dovranno essere presentati dai docenti entro la prima / seconda metà di giugno e valutati in un successivo Consiglio d'Istituto, verosimilmente a fine giugno. I genitori potranno eventualmente segnalare proposte, associazioni, compagnie teatrali o iniziative ritenute utili, che saranno poi valutate dagli organi competenti secondo le procedure previste.

8. Varie ed eventuali

8.1 Progetti teatrali e scelta delle compagnie

In continuità con quanto richiamato in apertura rispetto all'intervento della maestra Brandi, si discute della possibilità di valutare le associazioni e le compagnie teatrali anche sulla base dell'esperienza effettivamente maturata. Viene riferito che gli spettacoli realizzati nell'anno in corso hanno avuto nel complesso un buon riscontro e che le classi sono rimaste soddisfatte del prodotto finale.

Al tempo stesso, alcune docenti evidenziano una differenza metodologica tra la compagnia utilizzata quest'anno e la compagnia "Gatta Turchina", con cui la scuola aveva lavorato in precedenza. La precedente esperienza avrebbe previsto un percorso più ampio, non centrato solo sul giorno dello spettacolo, ma anche su attività propedeutiche, lavoro sulle emozioni e costruzione graduale del percorso. La compagnia utilizzata nell'anno in corso avrebbe invece consegnato il copione fin dall'inizio e lavorato maggiormente sul prodotto finale. Entrambi gli approcci vengono considerati validi, ma con caratteristiche diverse.

Si ipotizza, per il futuro, una valutazione differenziata in base all'età degli alunni: per le classi più piccole, indicativamente prime, seconde e terze, potrebbe essere più adatto un

percorso laboratoriale e propedeutico; per quarte e quinte, già più grandi, si potrebbe valutare anche un'impostazione più orientata allo spettacolo finale. La decisione resta comunque rimessa ai docenti e agli organi competenti, anche alla luce delle proposte che saranno presentate.

8.2 Spazi, armadietti e dotazioni per la secondaria

Il Consigliere Passalacqua solleva la questione della disponibilità di spazi e dotazioni, con particolare riferimento alla possibilità di acquistare o installare armadietti per la scuola secondaria, in particolare presso il plesso Gola, per custodire pianole, strumenti musicali vari. Si evidenziano esigenze di sicurezza, custodia e conservazione del materiale, della mancanza di spazi adeguati anche alla luce di possibili furti.

Nel confronto viene citata l'esperienza di altre scuole nelle quali gli armadietti sono forniti da una società esterna e affittati direttamente dalle famiglie. Il Consiglio prende atto della possibilità di valutare una soluzione di questo tipo, previa verifica del numero di armadietti necessari, dei costi, delle modalità di gestione, della responsabilità della scuola e dell'eventuale coinvolgimento di fornitori esterni. Passalacqua esprime perplessità sul noleggio: gli studenti, quindi le famiglie, non devono essere influenzate nel decidere lo strumento da suonare in base all'ulteriore spesa per il noleggio di questi armadietti: ma per la conservazione e la sicurezza deve farsi carico la scuola.

8.3 Rastrelliere per biciclette

Il Consigliere Passalacqua chiede se sia possibile installare rastrelliere per biciclette anche presso i plessi Gola, primaria, secondaria e infanzia. Richiama l'esistenza di una rastrelliera presso il plesso di piazzale Hegel e si domanda se sia stata fornita dalla scuola o da genitori. La Ds risponde che è stata una donazione di un genitore, ma non ci sono coperture assicurative specifiche. La discussione evidenzia profili da approfondire: costo dell'acquisto, copertura assicurativa, responsabilità in caso di caduta o infortunio, rischio di furto e regole di accesso al cortile con le biciclette.

Si osserva che l'ingresso in bicicletta negli spazi scolastici richiede attenzione, poiché gli alunni potrebbero muoversi in mezzo ad altri bambini, creando potenziali situazioni di rischio. Il tema viene quindi registrato come richiesta da verificare, senza assunzione di decisioni immediate.

8.4 Riscontro su interventi

Il Consigliere Passalacqua sostiene che sarebbe opportuno informare e dare seguito alle istanze positive del cdi dei genitori: come si concludono le richieste, che siano soluzioni a problemi evidenziati o pervenuti tramite altri canali. Perché ad ogni Consiglio o nelle chat dei rappresentanti vengono segnalati solo problemi e mai la notizia e la spiegazione del raggiungimento degli obiettivi.

8.5 Uso delle palestre e rapporti con associazioni esterne

Il Consigliere Passalacqua affronta il tema dell'uso delle palestre da parte di associazioni esterne. Ricorda che è stato pubblicato il regolamento comunale e la necessità di indicare le fasce orarie in cui la scuola non utilizza gli spazi, così da consentire eventuali richieste da parte di associazioni sportive o altri soggetti. Il Consigliere aggiunge che il mantenimento delle stesse associazioni negli anni successivi non è automatico e che, ad esempio per attività come il taekwondo, il Consiglio d'Istituto annualmente rinnovava e autorizzava eventualmente la disponibilità degli spazi, di norma entro la fine di giugno.

Precisa che la Dirigente approva o propone alcune disponibilità, che poi vengono sottoposte agli organi competenti, come il CDI. Non si tratta pertanto di autorizzazioni pluriennali indefinite, ma di decisioni annuali da assumere secondo le procedure previste.

8.6 Campi scuola e programmazione per l'anno successivo

Il Consigliere Passalacqua chiede di mettere a verbale che il Consiglio di istituto dei genitori rinnova l'invito, il sostegno e la sollecitazione ai docenti, in particolare della scuola secondaria, affinché inizino per tempo a programmare i campi scuola per il prossimo anno. Si sottolinea che l'organizzazione tempestiva consentirebbe di massimizzare le risorse umane ed economiche disponibili, valutando anche eventuali accorpamenti o formule organizzative più efficienti.

La Vicepresidente Battista ricorda che molti ragazzi sono rimasti dispiaciuti per la mancata partecipazione o per le difficoltà organizzative legate ai campi scuola, che rappresentano una tradizione e un'esperienza educativa importante. Viene tuttavia riconosciuto che la realizzazione dei campi richiede disponibilità dei docenti, competenze organizzative e assunzione di responsabilità, elementi che non possono essere dati per scontati.

8.7 Ricerca di bandi e attività gratuite

Il Consigliere Passalacqua richiama l'opportunità di prestare attenzione a bandi pubblici e opportunità che permettano di attivare progetti gratuiti all'interno e fuori dalla scuola, non soltanto in ambito sportivo ma anche in altri settori, come ad esempio sportelli di ascolto o iniziative educative. Viene citato il caso di attività rese possibili da associazioni vincitrici di bandi pubblici e che la scuola, tutta, potrebbe usufruirne, come avvenuto presso il plesso secondaria Gola o di progetti raggiunti in primaria Hegel.

Alcuni genitori si dichiarano disponibili a supportare, per quanto possibile, la ricerca o la segnalazione di opportunità.

8.8 Pulizie Straordinarie e giardino primaria Hegel

La Consigliera Trimarchi chiede se il giardino Hegel della primaria verrà ripristinato e quando, in quanto è presente un pino dichiarato a rischio e la zona risulta recintata.

Inoltre, reitera la richiesta di una pulizia straordinaria nella primaria di Gola. La Vicepreside Durante evidenzia che la richiesta va inoltrata alla DSGA per poter effettuare tale intervento a Settembre prima dell'inizio delle lezioni.

Chiusura della seduta

Non essendoci ulteriori argomenti da trattare, la seduta viene sciolta alle ore 19.45.

Il Segretario

Pietro Pietrafesa



Il Presidente

Simone Triglia

